

807^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.813, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.8/15
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ
DEL SEMINARIO OSCE AD ALTO LIVELLO
SULLA DOTTRINA MILITARE**

(Vienna, 16 e 17 febbraio 2015)

Il 16 e 17 febbraio 2015 l'OSCE organizzerà a Vienna un Seminario ad alto livello sulla dottrina militare (HLMDS), il settimo di questo tipo in seno all'OSCE, al fine di esaminare i cambiamenti nella dottrina militare e il loro impatto sulle strutture della difesa alla luce dell'attuale situazione di sicurezza in Europa.

Il Seminario si terrà conformemente alla Decisione N.3/15 dell'FSC (FSC.DEC/3/15) dell'1 luglio 2015. Il Documento di Vienna 2011 sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza incoraggia tale tipo di seminari che puntano a promuovere il processo di trasparenza, apertura e prevedibilità.

I. Ordine del giorno e calendario**Martedì 16 febbraio 2016**

- | | |
|-----------------|--|
| ore 10.00–11.00 | Apertura del Seminario |
| | – Osservazioni introduttive |
| | – Dichiarazione programmatica |
| ore 11.00–13.00 | Sessione 1: Situazione di sicurezza nell'area dell'OSCE e tendenze operative |
| | – Introduzione del moderatore della sessione |

- Interventi degli oratori principali su pertinenti tematiche secondarie
 - Valutazione dei principali rischi odierni in materia di sicurezza, percezioni predominanti delle minacce e conseguenze
 - Forme di conflitto in evoluzione, tendenze operative e sviluppi
- Breve introduzione dei partecipanti al panel
- Dibattito fra i partecipanti al panel e la platea
- Osservazioni di chiusura del Moderatore

ore 15.00–18.00 Sessione 2: Sfide emergenti

- Introduzione del moderatore della sessione
- Interventi degli oratori principali su pertinenti tematiche secondarie
 - Analisi dei fattori militari, tecnologici, economici e ambientali e il loro impatto sulla politica di sicurezza
- Breve introduzione dei partecipanti al panel
- Dibattito fra i partecipanti al panel e la platea
- Osservazioni di chiusura del Moderatore

Mercoledì 17 febbraio 2016

ore 10.00–13.00 Sessione 3: Esame delle attuali/aggiornate dottrine militari nazionali

- Introduzione del moderatore della sessione
- Interventi degli oratori principali su pertinenti tematiche secondarie
 - Esempi di dottrine militari attualmente soggette a riesame – contenuti e processi (attori, metodi, procedure)
- Breve introduzione dei partecipanti al panel
- Dibattito fra i partecipanti al panel e la platea
- Osservazioni di chiusura del Moderatore

- ore 15.00–17.00 Sessione 4: Conseguenze dei cambiamenti dottrinali per le forze armate e la politica di sicurezza e della difesa
- Introduzione del moderatore della sessione
 - Interventi degli oratori principali su pertinenti tematiche secondarie
 - Quale impatto avranno i cambiamenti dottrinali sulle forze armate, i loro mandati, le loro capacità e le loro strutture?
 - Conseguenze per la politica di sicurezza e della difesa, inclusi il controllo degli armamenti e le misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza
 - Breve introduzione dei partecipanti al panel
 - Dibattito fra i partecipanti al panel e la platea
 - Osservazioni di chiusura del Moderatore
- ore 17.30–18.00 Sessione di chiusura: Sfide future e aree di attività per l'OSCE
- Conclusione e ambiti individuati per ulteriori dibattiti o un eventuale impegno da parte dell'OSCE
 - Osservazioni conclusive della presidenza del Seminario

II. Modalità organizzative

Preparativi del Seminario

I Paesi Bassi, in quanto Presidenza entrante dell'FSC, assumeranno la presidenza del Seminario.

Saranno invitati a partecipare al Seminario i Capi di Stato maggiore della Difesa e degli Stati maggiori o altri funzionari di alto livello e accademici degli Stati partecipanti. A seguito di appropriate consultazioni, la presidenza del Seminario inviterà pertinenti organizzazioni, istituzioni e personalità internazionali. I Partner per la cooperazione saranno invitati a partecipare al Seminario.

La presidenza del seminario nominerà un moderatore e un relatore per ciascuna sessione e sceglierà inoltre, per ciascuna sessione, gli oratori principali e i partecipanti al panel tra quelli proposti dagli Stati partecipanti.

Gli oratori principali dovranno presentare i loro contributi non oltre lunedì 25 gennaio 2016 affinché possano essere distribuiti alle delegazioni.

Il 15 febbraio 2016 si terrà un'ultima riunione preparatoria cui parteciperanno la Troika dell'FSC, i moderatori, gli oratori principali, i relatori e i partecipanti al panel al fine

di discutere nel dettaglio le modalità di svolgimento e i metodi di gestione del Seminario intesi a garantire i risultati auspicati.

Il Segretariato, conformemente alle responsabilità dei suoi dipartimenti, presterà sostegno alla presidenza del Seminario nei relativi preparativi di natura amministrativa e finanziaria.

Le Presidenze dell'OSCE/FSC potranno eventualmente organizzare colazioni a buffet e un cocktail serale.

Il Gruppo di lavoro B dell'FSC curerà altre disposizioni organizzative che si renderanno necessarie.

Modalità di svolgimento del seminario

Un obiettivo chiave del Seminario è promuovere un dialogo interattivo basato sugli interventi degli oratori principali e dei partecipanti al panel. Pertanto, le delegazioni sono incoraggiate a non leggere durante il Seminario dichiarazioni generali preventivamente redatte.

Ciascuna sessione di lavoro sarà aperta dal moderatore della sessione stessa, cui seguiranno le allocuzioni di non più di due oratori principali (della durata massima di quindici minuti ciascuna), dopo le quali si procederà al dibattito. Il dibattito sarà stimolato da interventi pertinenti di non più di quattro partecipanti al panel per sessione (della durata massima di cinque minuti ciascuno). Gli interventi della platea saranno incoraggiati e dovranno essere limitati a un massimo di tre minuti per oratore. Al fine di garantire un efficace svolgimento del Seminario, il moderatore di ciascuna sessione promuoverà e orienterà le discussioni e stimolerà un dialogo interattivo introducendo questioni inerenti i temi trattati dalla sessione in questione o modificando l'ordine degli interventi. Il moderatore ha inoltre il compito di assicurare un'equa partecipazione della platea e di offrire a tutti i partecipanti l'opportunità di intervenire entro i limiti di tempo stabiliti per la sessione. Durante ciascuna sessione, il moderatore può modificare i limiti di tempo previsti a seconda del numero di richieste di parola e del tempo disponibile. Gli oratori che superano i limiti di tempo saranno avvertiti dal moderatore.

Prima della sessione di chiusura del Seminario, ciascun relatore, previa adeguata consultazione con il pertinente moderatore delle relative sessioni, presenterà alla presidenza del Seminario un breve resoconto dei temi trattati nelle rispettive sessioni di lavoro.

Sulla base dei resoconti forniti dai relatori per ciascuna delle quattro sessioni, la presidenza del Seminario presenterà un rapporto riassuntivo dei dibattiti (al termine del Seminario) che sarà portato all'attenzione dell'FSC.

Sarà prevista l'interpretazione nelle lingue ufficiali dell'OSCE.

Saranno resi disponibili locali per riunioni informali.

Al Seminario si applicheranno, *mutatis mutandis*, le altre norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.